



VERBALE N. 13

COMUNE DI PALERMO

I° CIRCOSCRIZIONE

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 11. 02. 2013

L'anno duemilatredici il giorno undici del mese di Febbraio ore 10,00 Palermo, presso la Sala Consiliare della Sede Civica di Via dei Biscottari n. 29/33, si è riunito il Consiglio della Prima Circoscrizione giustamente avvisato del Presidente prot. n. 377865 del 30.01. 2013.

Presiede il Consiglio il sig. **Ottavio Zacco**, vicePresidente del Consiglio della Prima Circoscrizione.

Assiste nella qualità di Segretario la sig.ra **Laura Macchiano**, Esperto Amm.vo della Prima Circoscrizione.

Il Segretario procede all'appello nominale dei Consiglieri sono presenti: **Castiglia, Imperiale, Marceca, Molinaro, Nicolao, Randazzo, Salamone, Sorci, Tramuto, Valenti Virga e Zacco**, presenti 13.

Assenti: **Miceli, Apprendi, Ficano, Pensabene e Virga.**(3)

Constatata la presenza del numero legale, il **PRESIDENTE** dichiara aperta la seduta e pone in votazione il Collegio degli scrutatori nella persona dei consiglieri: **Marceca, Randazzo e Salamone**.

La proposta di nomina dei suddetti scrutatori è approvata all'unanimità di voti palesi.

Il consigliere **Salamone** fa presente che il Presidente ci vuole tutti in giacca e cravatta.

Il vicePresidente **Zacco** chiede se c'è qualche consigliere che vuole dire o aggiungere altro sull'argomento, ma ci sono i regolamenti, che questo Consiglio, attraverso la Commissione, non decide di cambiare sarà sempre uguale. Risono altre comunicazioni da fare? Vorrei ricordare ai capi gruppo gli impegni che abbiamo preso con il Presidente della nostra Circoscrizione.

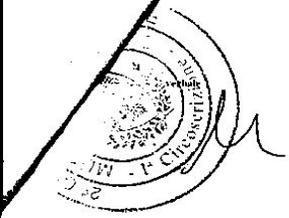
Il Cons. **Nicolao**: faccio parte della 3° commissione-sport, giorno 29-30 gennaio 2013, in assenza del presidente **Tramuto**, mi sono permesso di organizzare un giorno di attività. Probabilmente ho sbagliato nel convocare la seduta di commissione e poi è stato convocato e ci sarà il Consiglio.

Il consigliere **Marceca**: comunica che intorno alle 11,20 ha bisogno di allontanarsi per degli impegni.

Alle ore 10,15 entra il Presidente **Miceli** con il prof. **Gaetano Basile**, che parlerà di piazza Magione.

Il presidente **Miceli**: oggi abbiamo il piacere di avere nostro ospite il prof. Basile, noto giornalista palermitano che ci parlerà di piazza Magione e la sua trasformazione nel tempo.

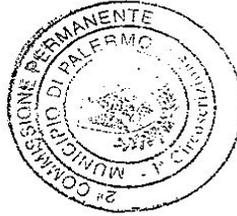
Il prof. Basile: piazza Magione detta "a maciuni", è una storica piazza di Palermo, situata nel quartiere Kalsa, e prende il nome dalla basilica "LA MAGIONE" e dall'omonimo convento, ubicati rispettivamente su lato sud-est ed al centro esatto della piazza. Piazza creata dopo i bombardamenti della II° guerra mondiale ed in seguito, durante, gli anni '60, un provvisorio piano regolatore della città di Palermo prevedeva di sfruttare gli sforzi vuoti lasciati dai bombardamenti, al fine di creare una strada che tagliasse il centro storico da NORD a SUD. Fortunatamente il progetto non ebbe seguito preservando i monumenti che sarebbero stati abbattuti per far posto all'arteria. In ricordo di alcuni edifici che un tempo popolavano la piazza sono rimaste alcune fondamenta ripristinate e rese stabili, che squarciano volutamente il grande prato verde costruito in occasione della conferenza ONU nel 2000. Anche la chiesa di Santa Maria dello Spasimo inizia la sua storia attorno al 1506 e nel tempo, dopo essere diventata teatro nel 1582, l'ospedale e poi ospedale nel 1624, soltanto nel 1988 fu interamente ristrutturata e consegnata così come la vediamo oggi. Nel 1995 diventando uno dei luoghi di risalto internazionale, ricco di magia. Continuando questo percorso storico ed artistico, ricco di grandi ricordi non posso non ricordare anche le delizie gastronomiche scaturite nella storia in questo quartiere come la trippa, i biscotti all'anice, i savoiardi, il gelato di "scurzunereri" e cannella che propagandavano le monache al Convento del Sapienza. Antichi sapori che camminano e spariscono insieme all'evoluzione del quartiere.



E per continuare il percorso storico non si deve dimenticare anche la presenza della comunità ebraica in città, che si estendeva a nord fino a via dell'Università e la discesa dei Giudici e a sud, delineata da via Ponticello e via Calderai, in cui sono stati ritrovati dei resti di un antico cimitero, a testimonianza di una mescolanza etnica che risvegliò nella comunità vecchi valori come la solidarietà ed il rispetto tra gli uomini, un concetto che andrebbe rivalutato anche adesso soprattutto per la rieducazione del residente di questo antico quartiere, affinché si possa fare crescere l'orgoglio di appartenenza.

Il dott. Basile ringrazia il presidente ed i consiglieri per l'ospitalità e l'opportunità concessagli e si congeda. Alle ore 12,10 il Presidente Miceli dichiara chiusa la seduta del Consiglio.

IL SEGRETARIO
Laura Macchiano



IL PRESIDENTE
Pabla Miceli
Ottavio Zaccà

DiGrigoli